

Nascosto nel cuore dell'isola di Tenerife, in mezzo al deserto, vi è il **Tenerife Horse Rescue**, santuario per animali che offre un riparo sicuro, cure e una seconda possibilità agli animali in difficoltà. Il suo obiettivo è di **avere un impatto positivo sulla comunità e sugli animali che accoglie**, cercando di mettere in atto pratiche sostenibili quali il riciclo e l'autoproduzione. Nel santuario vengono accolti animali di ogni tipo, in particolar modo quelli che provengono da contesti dove il loro stato di benessere può essere trascurato, come le fattorie o gli allevamenti. «**Qui, tutto ha una seconda possibilità**» afferma Edo, tra i suoi fondatori, sottolineando l'impegno della struttura verso la compassione e il rinnovamento, «**ogni animale qui ha una storia**». Oltre a fornire un rifugio, il Tenerife Horse Rescue è diventato un luogo di trasformazione, attirando persone che cercano un nuovo inizio e un senso di comunità.

## Un luogo di aiuto e recupero, nel segno della sostenibilità

I volontari sono una parte essenziale del supporto al santuario

1 di 4





## Tenerife Horse Rescue: Il Santuario per animali nel Deserto







L'obiettivo principale di Tenerife Horse Rescue è **riabilitare gli animali** e, quando possibile, trovare loro una casa definitiva. Questa missione va oltre la creazione di un rifugio sicuro, puntando a creare uno spazio in cui animali e persone possono coesistere in armonia. **I volontari a breve termine sono una parte essenziale del supporto al santuario**, aiutando con le spese veterinarie e nelle attività quotidiane - tra queste, la manutenzione del giardino, la cura degli spazi e l'organizzazione di eventi.

**L'impegno per la sostenibilità è una delle caratteristiche principali del rifugio**, che, utilizzando metodi ecologici, cerca di gestire le risorse nel modo più efficiente possibile, riducendo gli sprechi. Così, **l'acqua potabile viene raccolta in serbatoi e utilizzata con parsimonia**, mentre quella non potabile viene filtrata e riutilizzata per annaffiare le piante. Gli scarti degli animali sono usati per riscaldare l'acqua e come fertilizzante per l'orto, riducendo i costi e promuovendo un ciclo di vita sostenibile.

Attraverso il riciclo, inoltre, i rifiuti vengono trasformati in risorse preziose. Edo sottolinea che «**dalla spazzatura si può trovare oro**»: qualsiasi materiale riutilizzabile viene infatti recuperato e impiegato per costruzioni e altre necessità del santuario. Molte delle strutture sono realizzate con materiali riciclati, al fine di realizzare uno spazio accogliente e funzionale con il minimo impatto ambientale.

## Un impegno per il futuro

1 di 5



Raccogliendo cibo in eccesso, i gestori del rifugio cercano di ridurre lo spreco alimentare



## Tenerife Horse Rescue: Il Santuario per animali nel Deserto



Il Tenerife Horse Rescue promuove l'utilizzo di materiali da costruzione ecosostenibili e di provenienza locale, preservando al contempo l'artigianato tradizionale



## Tenerife Horse Rescue: Il Santuario per animali nel Deserto



Un appartamento costruito dai volontari interamente con porte riciclate dalla ristrutturazione di un hotel

## Tenerife Horse Rescue: Il Santuario per animali nel Deserto

Nella visione dei fondatori e dei volontari del Tenerife Horse Rescue, un aspetto fondamentale è **educare le persone sulla sostenibilità e sul benessere degli animali**, costruendo così una connessione più profonda tra uomo e natura. Per questo motivo, tra i piani futuri c'è il riutilizzo di vecchi serbatoi d'acqua come spazi didattici per condividere conoscenze su animali e pratiche ecologiche. Il motto del santuario, «**Eutopia: scoprire sogni che diventano realtà**», riflette questo obiettivo ispiratore.

Il santuario ha anche un impatto positivo sulla comunità locale, grazie ai programmi di volontariato e collaborazioni con supermercati. Raccogliendo cibo in eccesso, **i gestori del rifugio cercano di ridurre lo spreco alimentare**, nutrendo sia gli animali che le persone in difficoltà. Questa iniziativa aiuta a supportare quasi 400 animali e 50-60 persone al giorno, promuovendo una **cultura della responsabilità** e della consapevolezza ambientale.

[di Bernardo Cumbo]